



**La dimensione metropolitana dei
servizi per l'infanzia
per offrire
qualità e pari opportunità
a cittadini e lavoratori :
una
responsabilità comune per le future
generazioni**

21 maggio 2015

**Maria Cristina Volta
Città Metropolitana**

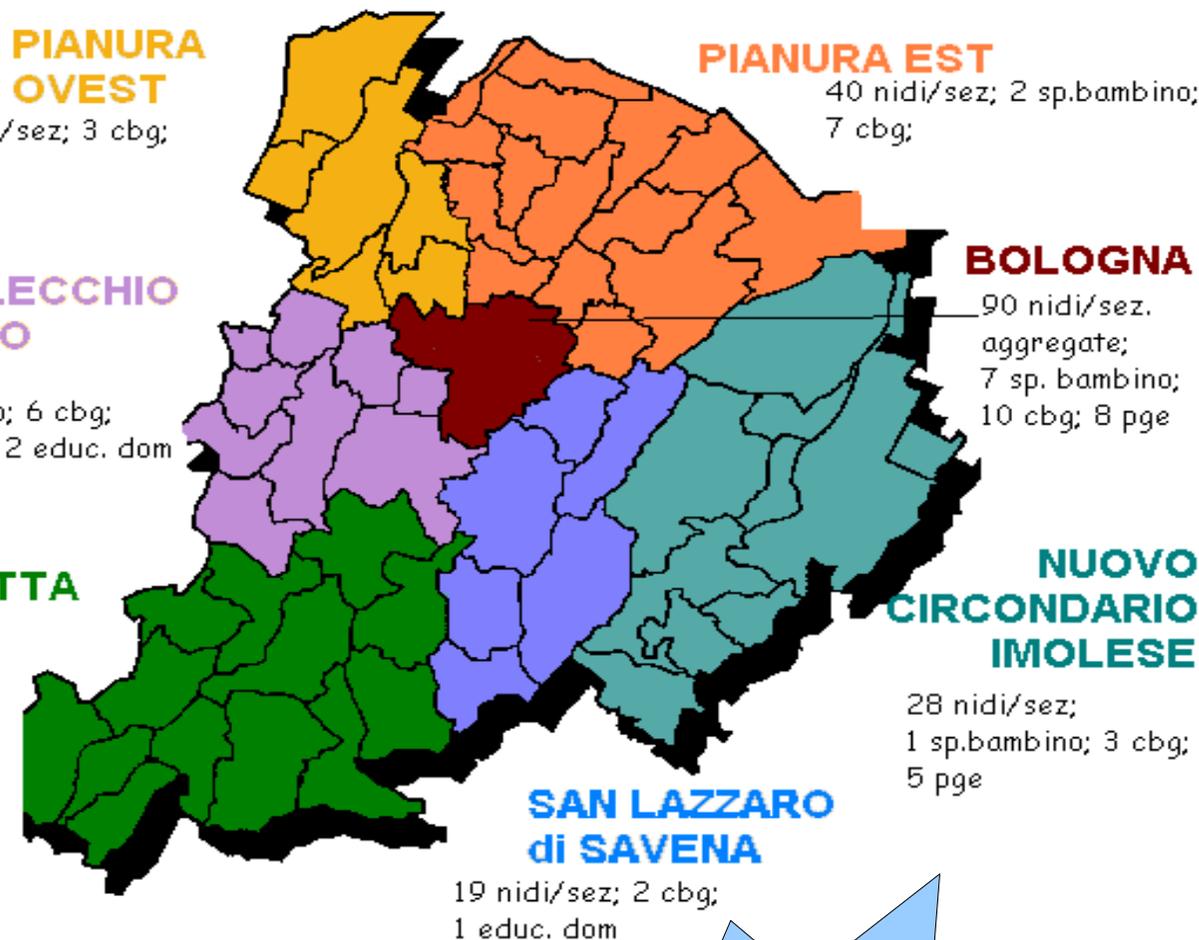
7 DISTRETTI

60 COMUNI

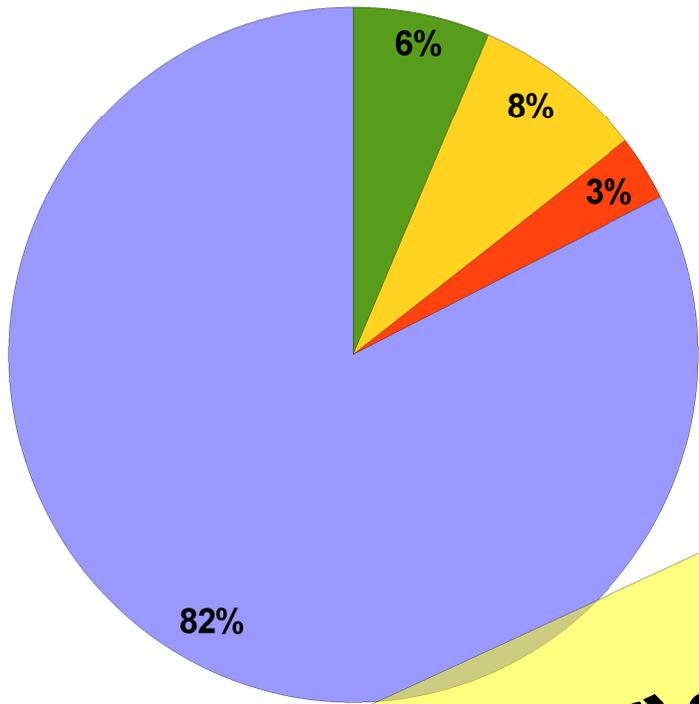
297 SERVIZI 0/3

8 . 323 iscritti

25.795 bambini
in età



+ 115 servizi (63 %) dal 2000 ad oggi



- Nidi d'infanzia e sezioni aggregate
- Spazi bambino
- Centro bambini e genitori
- Educatrice domiciliare o piccolo gruppo educativo

Servizi
Sperimentali
0/6

245 nidi (di cui 10 aziendali)

9 spazi bambino

24 centri bambini e genitori

19 PGE

Diversificazione e flessibilità

**Iniziative
Di
conciliazione**

**Servizi
ricreativi**

“albi “ per baby sitter



75% i nidi in provincia che offrono orario anticipato e posticipato (anticipi dalle 7, tempo lungo variabile dalle 17 alle19

Diffusa l'apertura in luglio, presente in qualche territorio anche quella in agosto; ingresso al nido nel pomeriggio



**Dal singolo servizio
al sistema di servizi**

N. iscritti Nidi e Sezioni primavera a gestione pubblica diretta e indiretta e privata in convenzione- N. bambini in lista d'attesa e popolazione di riferimento

Anno Scolastico	popolazione	iscritti	lista di attesa
09/10	27.039	8.550	1.048
10/11	26.853	8.795	1.137
11/12	26.781	8.642	1.020
12/13	25.934	8.051	465
13/14	25.795	8.323	523

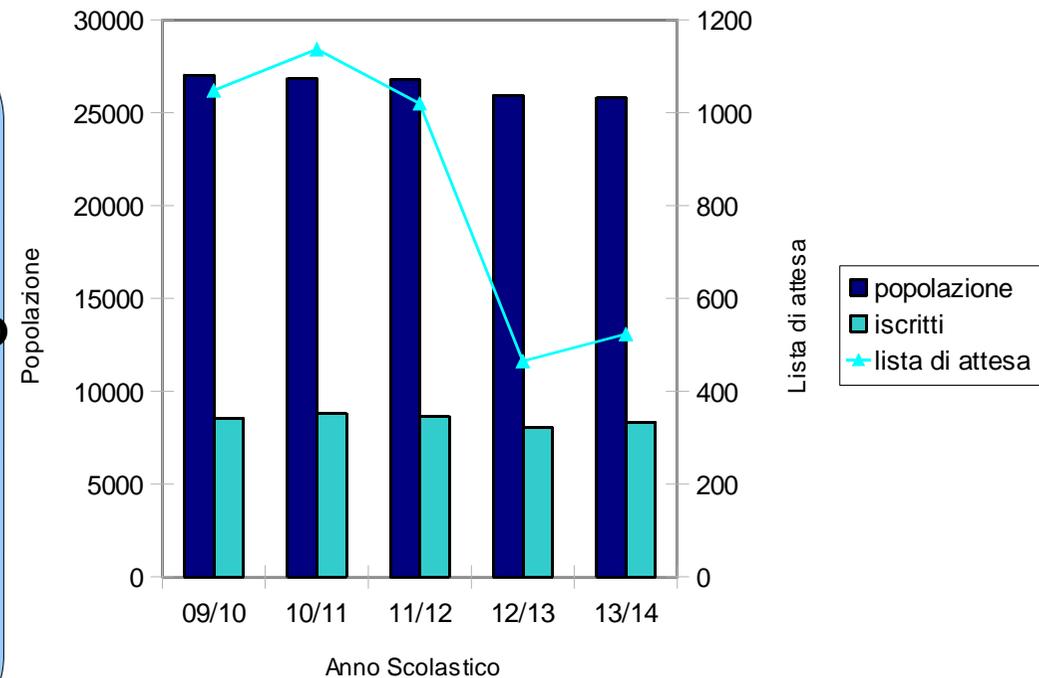
Calo nuove domande , calo lista attesa, chiusura servizi/sezioni :



•In calo i nati di genitori italiani

•Pochi i bambini stranieri iscritti al nido (16% contro il 34 %)

•Aumento disoccupazione femminile, soprattutto straniera

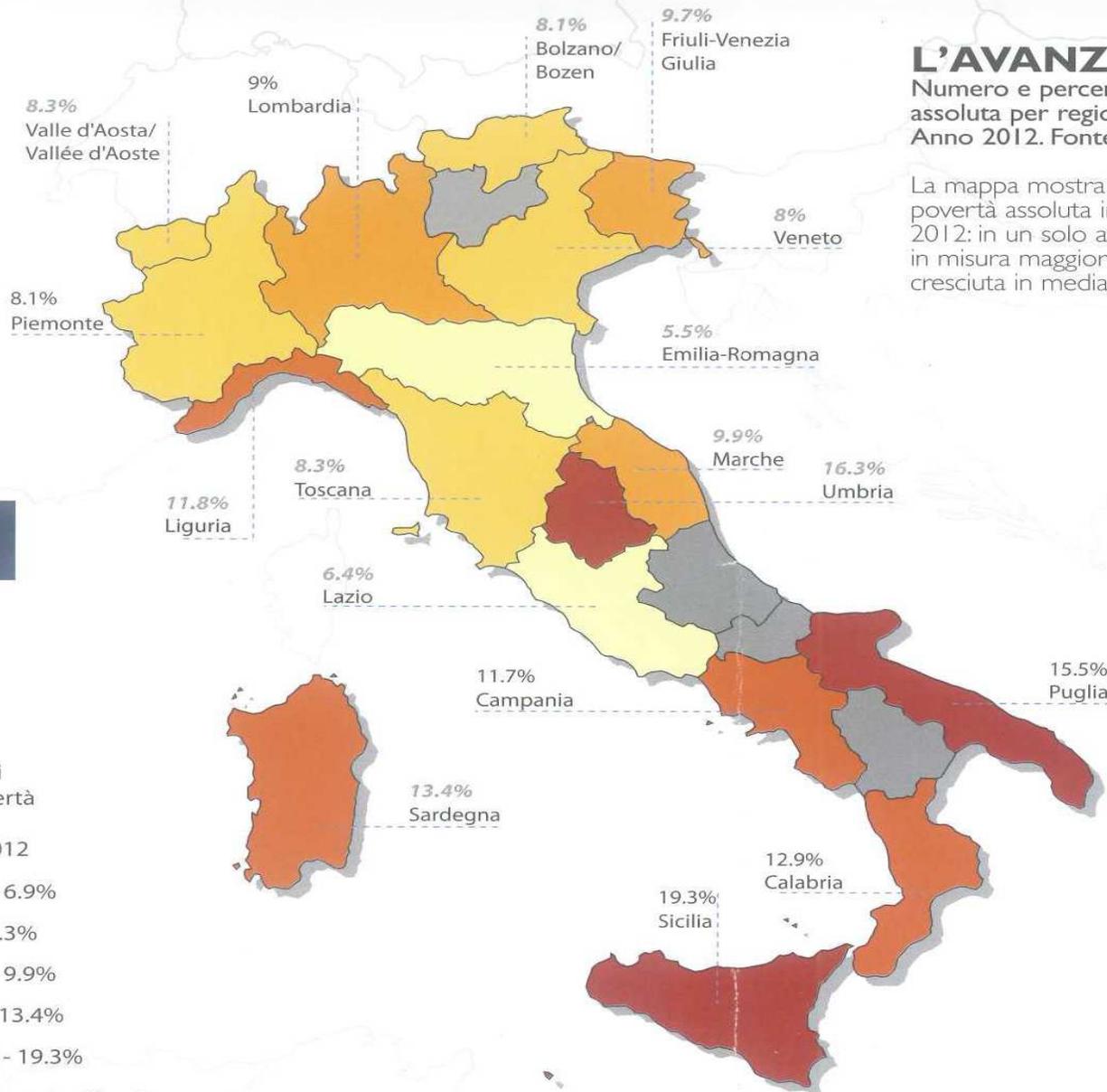


	Rinuncia		Ritiro		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
No	109	60,9%	31	47,0%	140	57,1%
Sì	70	39,1%	35	53,0%	105	42,9%
Totale	179	100%	66	100%	245	100%

	Rinuncia		Ritiro		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Ci siamo trasferiti in altra città	4	5,8%	5	13,5%	9	8,5%
E' diminuito il reddito	4	5,8%	1	2,7%	5	4,7%
Uno o entrambi i genitori non lavorano più	15	21,7%	7	18,9%	22	20,8%
Uno o entrambi i genitori sono in cassa integrazione	0	0,0%	2	5,4%	2	1,9%
Uno o entrambi i genitori sono passati a un lavoro part time	4	5,8%	2	5,4%	6	5,7%
I nonni si sono resi disponibili	16	23,2%	4	10,8%	20	18,9%
La mamma è di nuovo incinta	1	1,4%	6	16,2%	7	6,6%
Altro	25	36,2%	10	27,0%	35	33,0%
Totale	69	100%	37	100%	106	100%



MOTIVAZIONE
RINUNCE
E
RITIRI



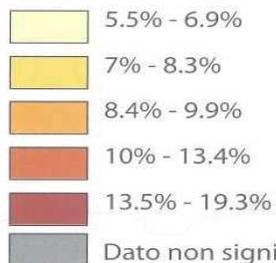
L'AVANZATA DEI PIÙ POVERI

Numero e percentuale di minori in povertà assoluta per regione. Anno 2012. Fonte: elaborazione su dati Istat

La mappa mostra la percentuale di minori che vivono in povertà assoluta in Italia, il grafico mostra la loro ascesa nel 2012: in un solo anno sono aumentati di quasi 300 mila unità, in misura maggiore al Centro e al Nord. La loro incidenza è cresciuta in media del 3,3% (sul totale dei minori).

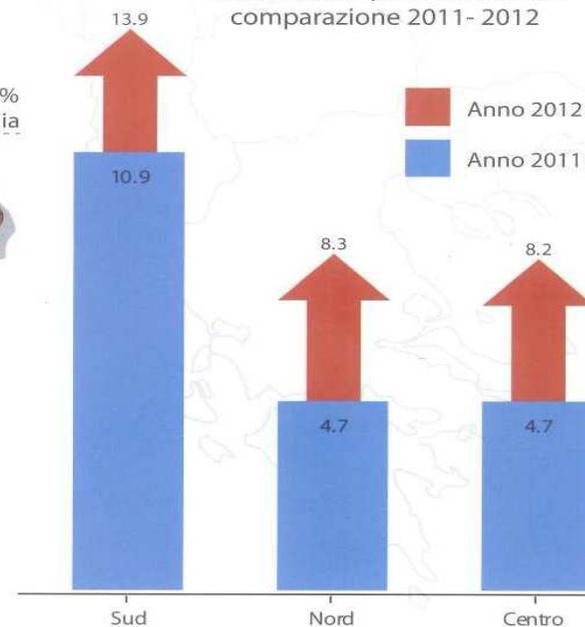
Italia
10.3%

Percentuale di minori in povertà assoluta per regione nel 2012

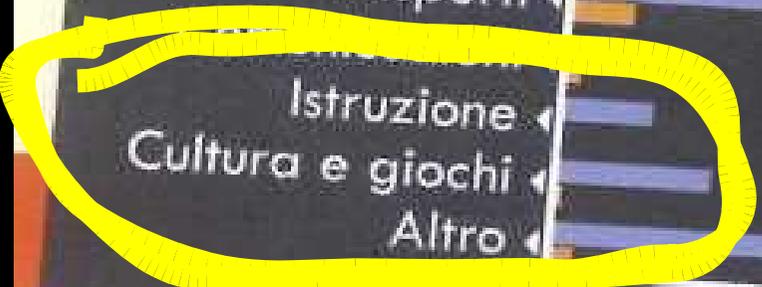
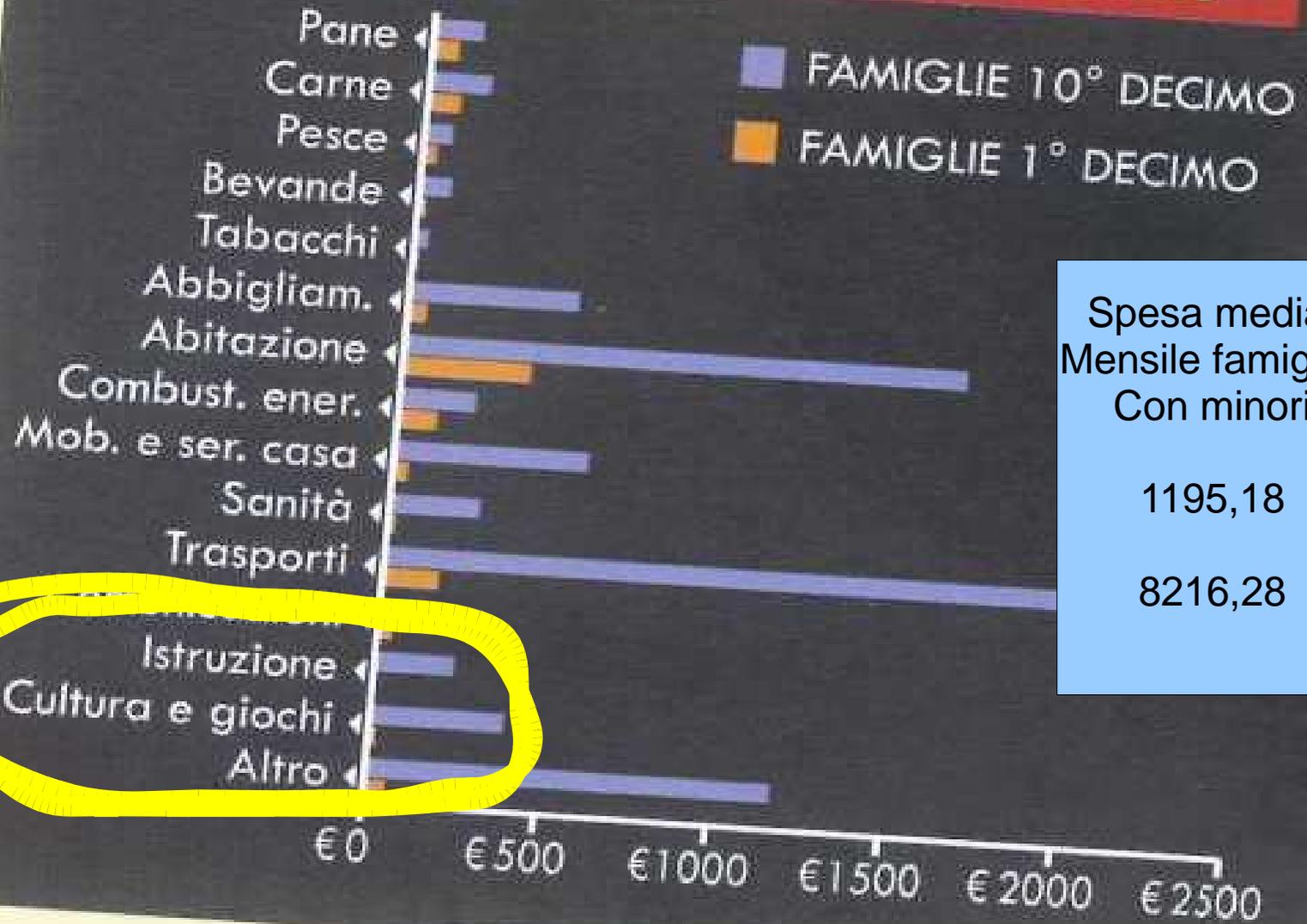


Le cifre in grigio corrispondono a stime corrispondenti ad una numerosità campionaria ridotta compresa tra 20 e 49 unità.

Minori (%) in povertà assoluta comparazione 2011- 2012



CONFRONTO DELLE SPESE DEL 1° E 10° DECIMO



Spesa media
Mensile famiglie
Con minori

1195,18

8216,28

FONDI STATALI DI CARATTERE SOCIALE (Bilancio di previsione dello Stato - milioni di euro)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo per le politiche della famiglia	346,5	186,6	185,3	51,5	52,5	31,4
Fondo pari opportunità	64,4	30,0	3,3	17,2	17,2	17,2
Fondo politiche giovanili	137,4	79,8	94,1	12,8	13,4	10,6
Fondo infanzia e adolescenza	43,9	43,9	40,0	39,2	40,0	40,0
Fondo per le politiche sociali (*)	929,3	583,9	435,3	273,9	70,0	44,6
Fondo non autosufficienza	300,0	400,0	400,0	0,0	0,0	0,0
Fondo affitto	205,6	161,8	143,8	32,9	33,9	14,3
Fondo inclusione immigrati	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Fondo servizi infanzia	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Fondo servizio civile	299,6	171,4	170,3	110,9	113,0	113,0
TOTALE	2.526,7	1.757,3	1.472,0	538,3	340,0	271,1
Variazione % rispetto all'anno precedente		-30,4%	-16,2%	-63,4%	-36,8%	-20,3%

Tra nuove emergenze e calo di fondi

Spesa dei comuni e distribuzione percentuale per voci di spesa

Spesa sociale dei comuni :

- 39% famiglia e minori
- 38 % anziani
- 16% disabili
- 7% altro

Spese sostenute dai comuni per i nidi d'infanzia
€ 91.000.000

Entrate per rette dalle famiglie

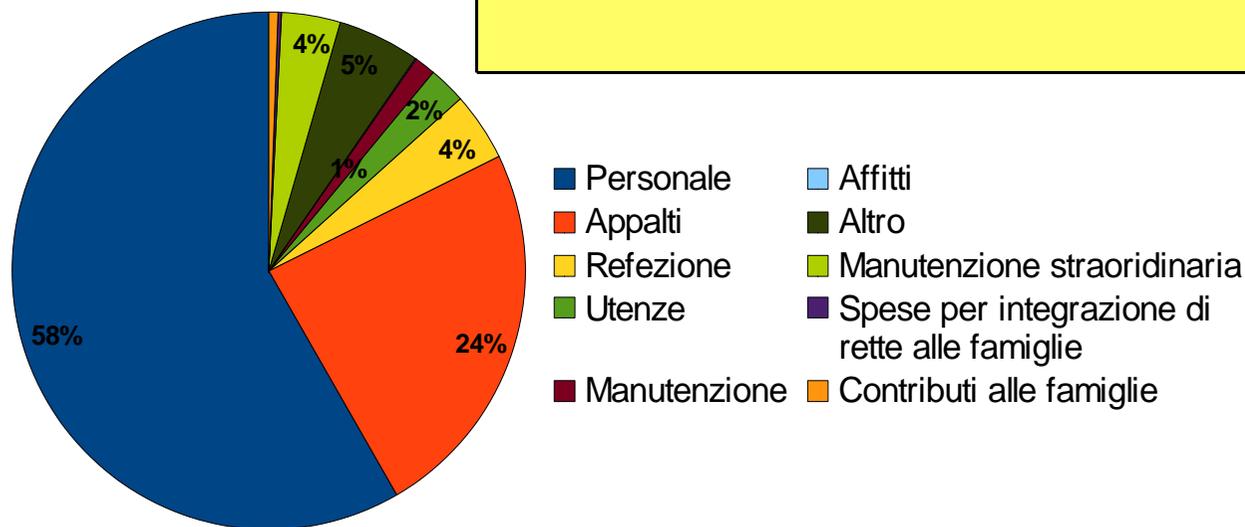
€ 22.000.000

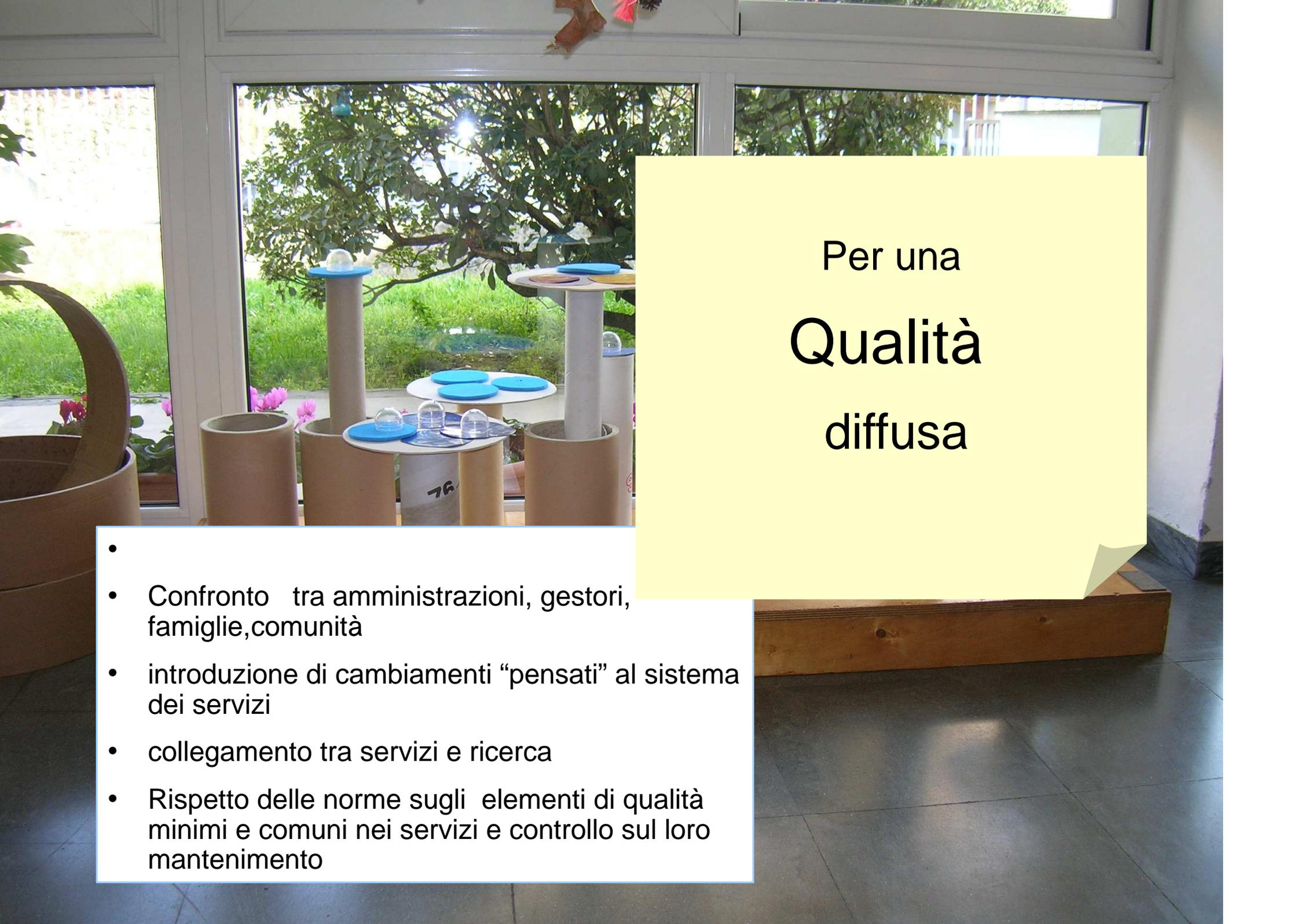
24%

Spese sostenute dai Comuni al netto delle entrate per rette

€ 69.000.000

76%





Per una
Qualità
diffusa

-
- Confronto tra amministrazioni, gestori, famiglie, comunità
- introduzione di cambiamenti “pensati” al sistema dei servizi
- collegamento tra servizi e ricerca
- Rispetto delle norme sugli elementi di qualità minimi e comuni nei servizi e controllo sul loro mantenimento



76
diam. Int. 76

LS

ST

ST